



Venezia, 09-12-2008

nr. ordine 1549

Prot. nr. 91

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

INTERPELLANZA

Oggetto: Caporetto giudiziaria del Comune di Venezia.

Tipo di risposta richiesto: in Consiglio

Premesso che

negli ultimi anni e alla luce delle ultime sentenze, il Comune di Venezia ha considerevolmente ed inutilmente aumentato il proprio contenzioso giudiziario e spesso contro i suoi stessi cittadini e con le altre Amministrazioni con le quali sarebbe più giusto cooperare con maggior intelligenza ;

Si interroga il Sindaco e l'assessore al Bilancio

per sapere se non sia il caso, visti i deludenti risultati conseguiti, di ridurre al massimo le iniziative legali e giudiziali del Comune di Venezia, evitando anche i ricorsi in Appello, in Cassazione o al Consiglio di Stato (spesso sterili) e di implementare invece, l'attività di assistenza al cittadino e di fatto il precontenzioso del Difensore civico ed i provvedimenti di autotutela degli uffici comunali atti a rivedere ed annullare i provvedimenti più ottusi, facendo risparmiare al Comune, tempo e risorse.

Si chiede infine se

anziché aumentare il buget di Bilancio di previsione 2009 a disposizione dell'Avvocatura civica, questo non venga invece ridotto e, le somme inizialmente previste destinate all'ufficio del Difensore civico e in assistenza sociale ai cittadini bisognosi, portatori di handicap e alle comunità religiose.

Alfonso Saetta